Gruppo di lavoro per i criteri per concorsi e selezioni

Componenti

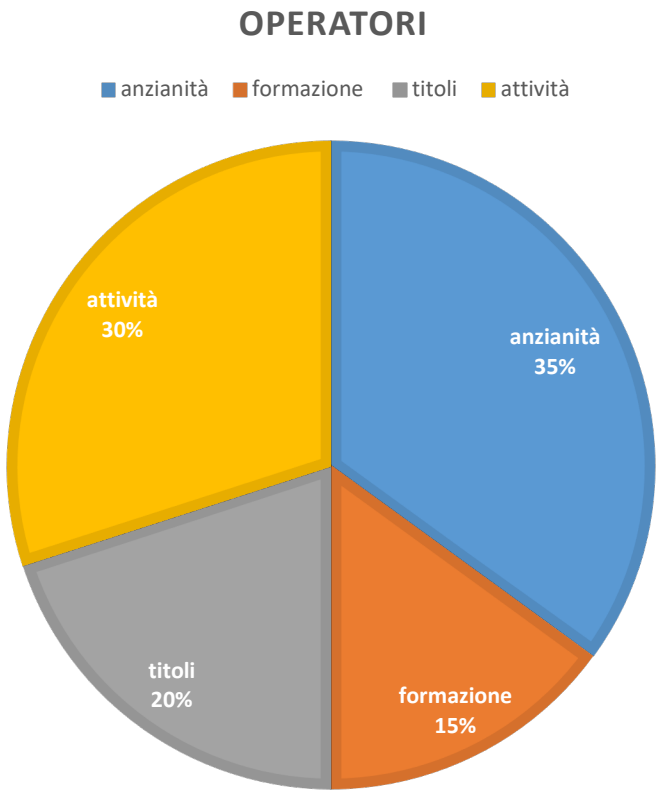
Elena Amadei
Patrizia Belluomo
Alessandro Brunengo
Angelo Ceres
Antonio Di Stefano
Roberto Gomezel
Christian Manea
Filippo Mariani
Michele Onofri
Antonio Silvestri (portavoce)
Andrea Trovato
Guido Alampi (Rsu Torino)

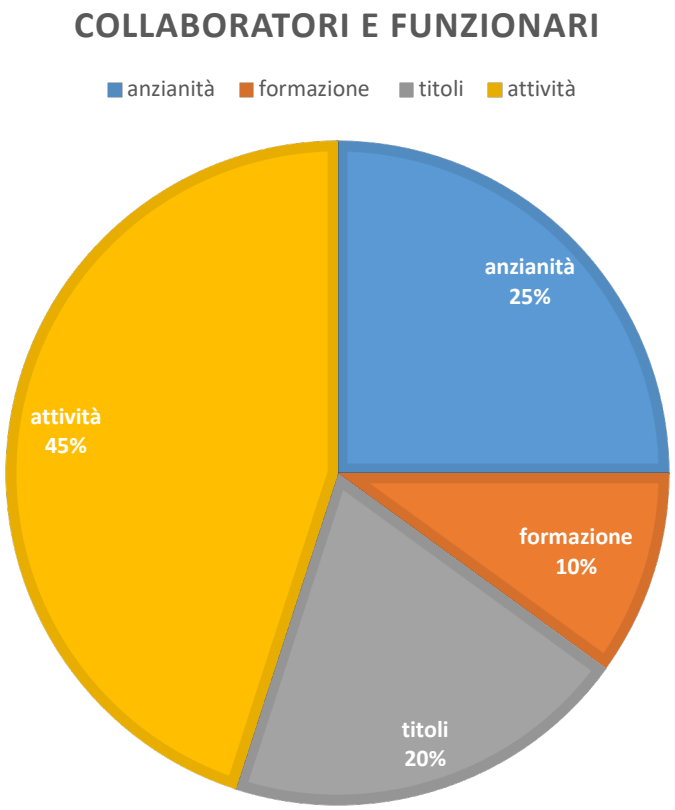
Obiettivi

Verificare la eventuale presenza di punti di criticità che non consentano una piena corrispondenza tra l'attività prestata dai dipendenti INFN e il giudizio espresso in occasione dei passaggi di livello o di progressione economica

Evidenziare possibili migliorie ai parametri utilizzati dalle commissioni selezionatrici che siano quanto più oggettivi possibili, rimanendo nel contesto dei riferimenti normativi vigenti

Gruppo di lavoro per i criteri per concorsi e selezioni art. 54





Gruppo di lavoro per i criteri per concorsi e selezioni

Proposte

- Art. 53 – coll e funz
  - Anzianità 40
  - Formazione 10
  - Titoli di studio 10
  - Verifica attività 40
- Art. 54 – coll e funz
  - Anzianità 25
  - Formazione 10
  - Titoli di studio 20
  - Verifica attività 45
- Art. 53 – operatori
  - Anzianità 50
  - Formazione 10
  - Titoli di studio 10
  - Verifica attività 30
- Art. 54 - operatori
  - Anzianità 35
  - Formazione 15
  - Titoli di studio 20
  - Verifica attività 30

Titolo di Studio –

Il titolo di studio è forse l'elemento più oggettivo dei 4 criteri di attribuzione dei punteggi e quindi non sono emerse proposte di cambiamento per questo parametro

Formazione –

- Effettuata nel periodo di riferimento della selezione
- Effettuata nell'intera vita lavorativa

- La Commissione valuta solo la pertinenza di ogni singolo corso e, se pertinente, assegna un valore uguale per ogni singolo attestato di partecipazione
- La Commissione valuta la pertinenza di ogni singolo corso e, se pertinente, assegna un valore per ogni singolo attestato di partecipazione (sistema attuale)

- Gli attestati che dimostrano l'effettuazione di una docenza sono valutati diversamente rispetto a quelli relativi alla frequenza di un corso

Anzianità -

- Valutazione della anzianità complessiva

- Valutazione della anzianità maturata dall'ultimo passaggio di livello/progressione economica

- Una combinazione delle due precedenti proposte con un tot assegnato in base alla anzianità di servizio maturata + un altro punteggio che tenga conto della anzianità relativa all'ultimo passaggio (sistema attuale)

Verifica attività professionale -

- Sostituzione dei giudizi con numeri

- Responsabilità
  - Valutazione della responsabilità con una scala di punteggi
  - Non valutazione della responsabilità in quanto i 4 parametri utilizzati nel modulo (Impegno, regolarità professionalità e grado di autonomia) permetterebbero al direttore già di valutare tutto il personale

Gruppo di lavoro per i criteri per concorsi e selezioni
Proposte

28 giugno 2016

Inviato mail a tutti i rappresentanti per sottoporre questionario ai colleghi

Cari colleghi,
il gruppo dei rappresenti del personale che si occupa dei criteri delle selezioni per passaggi di livello e progressioni economiche durante la riunione di Trento ha presentato alcune proposte di modifica.
Esse sono appunto delle proposte che possono essere integrate dai vostri eventuali suggerimenti che riguardano tre dei quattro criteri attualmente previsti (anzianità, formazione, titolo di studio e verifica della attività professionale) in quanto si ritiene che la valutazione dei **titoli di studio** sia forse l'unico criterio oggettivo che non si presta a variazioni di sorta.

Anzianità
Attualmente l'anzianità viene calcolata con un doppio criterio:
l'anzianità maturata fino all'ultima selezione ha un punteggio, mentre l'anzianità maturata nel livello o progressione economica corrente ha un peso diverso.
Si potrebbe lasciare tutto così come è (proposta A) oppure si potrebbe pensare di valutare solo la anzianità maturata dall'ultima selezione/progressione (proposta B) o calcolare allo stesso modo tutta la anzianità maturata (proposta C)
Proposta A □ Proposta B □ Proposta C □

Formazione
Per questo criterio il metodo adottato attualmente è che la commissione esaminatrice valuta la pertinenza di ogni singolo corso dell'intero arco lavorativo (proposta 1) e, a seconda del grado di pertinenza, assegna un valore per ogni singolo attestato di partecipazione (proposta A) oppure la commissione esaminatrice valuta la pertinenza di ogni singolo corso del periodo oggetto della selezione (proposta 2) e, se pertinente, assegna un valore uguale a tutti gli attestati di partecipazione, a prescindere dalla durata o dalla complessità del corso (proposta B).
Inoltre si potrebbe proporre di dare un punteggio aggiuntivo in caso sia stata effettuata una docenza ad un corso (proposta Φ) o no (proposta θ).

Quindi si avrebbe una combinazione di
Proposta 1 □ Proposta 2 □
Proposta A □ Proposta B □
Proposta Φ □ Proposta θ □
Che possono essere combinate tra loro.

Verifica della attività professionale
Per quanto riguarda l'ultimo criterio, le proposte emerse sono quelle di lasciare inalterati i criteri di verifica della attività (impegno, regolarità, autonomia operativa e professionalità conseguita) sostituendo i giudizi (7 per ogni elemento) con i numeri (da 1 a 7).
Sempre per quanto riguarda la verifica della professionalità, il gruppo propone che le responsabilità affidata ai responsabili di servizi/uffici etc possano essere valutate con una valutazione separata ed aggiuntiva (proposta A) o nell'ambito dei criteri sopra definiti (proposta B) cioè non abbia una valutazione aggiuntiva.
Proposta A □ Proposta B □

Gruppo di lavoro per i criteri per concorsi e selezioni

28 giugno 2016

Inviato mail a tutti i rappresentanti per sottoporre questionario ai colleghi

Poche risposte e quindi non significative ai fini dell'analisi

MA……

Gruppo di lavoro per i criteri per concorsi e selezioni

28 giugno 2016

Inviato mail a tutti i rappresentanti per sottoporre questionario ai colleghi

E' emersa comunque una cosa interessante

Rappresentanti del personale
Vs
Rappresentanze sindacali

→

Rappresentanti del personale
CON
Rappresentanze sindacali

Il punto

- Nell’ultima assemblea a Torino siamo tornati sull’argomento e Massimiliano Cresta si è detto disponibile a riprendere l’attività del gruppo come coordinatore

- Dovevo inoltrargli io la documentazione…